

372 havia a far ozi, che era tre dil Consejo di X et 6 di Pregadi. Poi Zuan Batista di Adriani leze tre parte: una presa ne l' eccellentissimo Consejo di X con la zonta a di 3 di l' instante zercha la cauzion a quelli impresterano, et a questa condition siano zercha ducati 3000 di creditori di l' altro imprestado che non hanno scontado. *Item*, do parte prese nel Consejo di Pregadi a di 3, l' una di quelli impresterano, et a di 4 l' altra di publicar in el Mazor Consejo tutti quelli hanno et non hanno prestado; le copie di le qual parte saranno notade qui avanti. Et poi lexe tutti quelli imprestano a di 3 in Pregadi, a di 4 da matina in Colegio, e il poi disnar in Pregadi, et cussì quelli di Pregadi, che non hanno voluto imprestar alcuna cosa; li qual è scriti più avanti.

Poi il Principe se segnò di volersi levar; ma per non poter star in piedi si sentò, et comenzò a parlar cussì. El Consejo si levò, et vene apresso il tribunal per aldirlo. Et fato silentio, comenzò in questa forma, et si cavò la bareta di testa, dicendo: « Signori! volemo rengratiar el nostro Signor Dio, che più volte semo vegnudi a questo Consejo per exortarvi a la defension di nostri inimici, che voleva l' ultimo exterminio nostro; adesso mò ve parlemo in exortarvi che vi voiè aiutar a la recuperation dil Stado vostro; e cussì per gratia di l' Onnipotente Dio potemo dir esser ussiti di grandissimo pericolo, et esser certi e sicuri de r' haver tutto il nostro Stado, e di più se dà nui non mancherà di aiutarci. Et havendo il Stado, saremo signori come prima. Haveremo li officii e rezimenti senza contribution e con utilità, purchè si fazi justicia. Et potemo ben ringratiar il Nostro Signor Dio che ne ha dà un capitano ch'è più desideroso di darne il nostro Stado che nui di averlo, ch'è il Christianissimo Re di Franza, qual è come capitano venuto a' pie' di monti con un potentissimo exercito di lanze 2500, fanti 40000, cavali lizieri et assa' artelarie, et nui li havemo promesso 1000 lanze, 10 milia fanti, 1500 cavali lizieri, et Soa Maestà desidera stamo in hordene per aiutarlo a la impresa; et cussì bisogna habiamo, per mandar il nostro campo avanti a recuperar il nostro. Et Soa Maestà vien zò di monti; el qual à dito, di soa boca, che tuta la soa felicità ha posto in questo Stado, e vol sempre esser unito con la Signoria nostra, e ne ha mandà una retification di l' alianza con parole molto afectuose, la qual si lezerà aziò se intendi ogni cosa, et fino quando l' era *in minoribus*, l' era inclinato a questo Stado. Et a voler far questo, ne

bisogna danari, perchè a mantegnir Crema havemo di spexa ducati 8000 al mexe, ch'è in le viscere de i nimici, nonchè a far l' altro exercito; però è stà preso nel Consejo di X e in Pregadi le parte lecte, et, Signori, avè aldito quelli ha prestado da boni cittadini, et quelli che ha puoco amor a la patria, che non ha voluto imprestar, o non ha potuto. Et non perde niente quelli impresta. Seconterà le so' angarie e de' altri, ovvero li sarà restituidi con utilità di 5 per 100. Pertanto exorto cadaun vogli prestar a la Signoria quello i pol: e cadaun se dia sforzar di aiutar la patria e loro medemi, e vegnir a oferir quello i voleno. E si doveria scansar le spexe, e si pol dir, si doveria, quelli spende soldi 20 al zorno in caja, spender si non soldi 10, e 'l resto prestarlo a la Signoria, e fino le sculier, pyroni, piadene e maiete (?) d' arzenzo darle, come feva i nostri vecchi, in tanto bisogno. È pertanto ben, in recuperar cussì bel Stado perso, che se ricorda, hessendo in Pregadi quando era *in minoribus*, che molti anni sentii dir a quelli padri vecchi che havevamo 7 reami in terra ferma, zoè Bergamo, Brexa, Verona, Vicenza, Padoa, Treviso et la Patria di Friul, senza il Stado da mar; però esortava *iterum* tutti a voler sforzarsi loro medesmi et prestar a la Signoria, perchè presto presto si meterà fin, et sa quello el dice, rehaveremo tutto il nostro Stado, et di più. Pertanto, chi vorà vegnir a prestar, si vegni a dar in nota et saranno publicati, aziò tutti intendi il bon voler suo. Et se' fine: è vecchio; era mal aldito. Io li era per mezo, aldi ogni cosa; però ho scritta la sua renga.

Et poi andati li patricii a sentar, fo lecta per Zuan Batista di Adriani la retification di l' alianza dil Christianissimo Re, la copia è qui posta; et poi alcuni si andono a oferir. Fo chiamà i banchi e tutavia si andava a oferir, *ut patet*.

*Die tertio Augusti 1515, in Rogatis.* 275

*Serenissimus dominus Dux, Consiliarii, Capita de Quadraginta, Sapientes Consilii, absente sier Aloisius de Molino, Sapientes terræ firmæ.*

L' anderà parte, che, atenta la prudentissima et ponderata exortatione del Serenissimo Principe nostro, per la qual amplamente se ha inteso la urgentissima necessità, tutti quelli che *de presenti* presterano a la Signoria nostra scontar possino lo imprestado suo in tutte angarie che serano poste, si in nome suo come de altri, et in datii, et *denum* habino